

Data: 27.07.2024 Pag.: 61
 Size: 872 cm2 AVE: € 85456.00
 Tiratura: 113203
 Diffusione: 66409
 Lettori: 210000



L'Euronext Growth Milan ha 206 società quotate con solo 8,21 miliardi di euro di capitalizzazione

ARRIVA IL FONDO DEI DESIDERI PER PMI

Gaudenti (**Envent**): coinvolgere fondi pensione e casse

DI ORAZIO ZANZINGER

C'è molta attesa per il Fondo di Fondi a partecipazione pubblica che dovrebbe vedere la luce nei prossimi mesi. «Il progetto a cui sta lavorando il governo con Cdp è in fase avanzata e potrà rappresentare un vero e proprio game changer per il mercato italiano delle società ad alta crescita». Ne è convinto **Franco Gaudenti**, managing partner e ceo di **EnVent** Group, investment banking firm, specializzata nel Mid Market con le società **EnVent Capital Markets** Ltd e **EnVent Italia Sim** spa. L'obiettivo di questo strumento è anche quello di colmare il forte gap che oggi caratterizza il mercato italiano delle aziende growth, quasi sempre Mid e Small Cap, rispetto ad altri Paesi.

La convinzione è che il nuovo Fondo possa attirare più aziende sul segmento. «Ma l'obiettivo prioritario è quello di stimolare l'allargamento definitivo del pool di investitori professionali a nuovi soggetti operativi sulle Mid and Small Cap con competenze specifiche per la tipologia di imprese che caratterizzano il sistema industriale del Paese con strumenti ad hoc come gli Eltif, anche con il coinvolgimento necessario di fondi pensione e casse di previdenza; oltre agli investimenti storicamente attivi su questa asset class» spiega Gaudenti. Sulla dote non ci sono certezze, si è parlato di 500 milioni iniziali a cui aggiungere un analogo impegno da parte degli operatori privati.

Riguardo alle società quotate, l'Italia è fanalino di coda. Secondo una recente analisi di **Envent Capital Markets** e di **EnVent Italia Sim** che ha messo la lente sul mercato borsistico dell'Europa continentale, alla fine del primo semestre di quest'anno l'Euronext Growth Milan contava 206 società quotate (+ 3 rispetto al 31 dicembre 2023) con 8,21 miliardi di euro di market cap.

A Parigi, l'analogo listino vedeva 271 società quotate (- 3 rispetto al 31 dicembre 2023) con 18,7 miliardi di euro di market cap. L'**Aim** nel Regno Unito invece listava ben 718 società (- 55 rispetto al 31 dicembre 2023) con 76,5 miliardi di euro di market cap. Ben rappresentato anche il First North Growth Market Stoccolma con 514 società quotate (- 17 vs 31 dicembre 2023) e 26,5 miliardi di euro di market cap.

Sono tante le leve per le aziende. «Questa iniziativa ideata per assistere le Pmi nel loro percorso di crescita potrà portare liquidità in prima istanza in fase di **Ipo**, permettendo alle società di reperire finanza per la crescita finalizzata ad investimenti, acquisizioni, assunzioni di personale, e per perseguire l'incremento della taglia dimensionale adeguata a competere sui mercati internazionali. Successivamente, aiuterà il mercato «secondario» aumentando la liquidità dei titoli e di conseguenza l'aumento dei valori di capitalizzazione delle imprese e

l'appetibilità delle stesse. Tale fattore, permettendo alle società di accrescere il proprio valore in Borsa, avrebbe l'ulteriore effetto non trascurabile di colmare il gap di mercato che si è formato in questi anni confrontando i multipli di valutazione delle Pmi italiane - a sconto significativo - con i rispettivi competitori comparabili europei, a loro volta quotati in mercati più profondi e dinamici con un pool di investitori specializzati adeguato» afferma Gaudenti.

Lo sguardo è rivolto anche all'aspetto della ricerca da parte degli uffici di analisi degli intermediari finanziari. Senza una copertura di ricerca adeguata e permanente le aziende piccole non riescono ad arrivare all'occhio dell'investitore e restare nei radar. Però la ricerca di qualità ha un costo. Occorre quindi sostenerla e deve essere accolta e mantenuta con convinzione dalle emittenti.

Il contributo sarà importante per l'intera economia del Paese. «Non si può prescindere da un mercato dei capitali efficiente per le pmi che rappresentano l'ossatura dell'economia italiana - prosegue Gaudenti -. Siamo la terza economia in Europa e tra le prime dieci al mondo. Occorre un mercato dei capitali che sia all'altezza e che sia in grado di affiancare queste aziende, il Fondo di Fondi per la propria capacità di moltiplicatore di investitori specializzati potrà favorire investimenti in pre-**IPO**, in **IPO** e poi successivamente sul mercato

Data: 27.07.2024 Pag.: 61
Size: 872 cm2 AVE: € 85456.00
Tiratura: 113203
Diffusione: 66409
Lettori: 210000



secondario». Intanto sui tempi non ci sono certezze. «Il percorso è avviato e avanzato tuttavia occorreranno le norme di attuazione

e le disposizioni regolamentari- dice Gaudenti -. Ci aspettiamo il via all'operatività a partire dall'inizio dell'anno prossimo ed il sentiment è positivo». (riproduzione riservata)



Franco Gaudenti
EnVent Group